

La “speranza” e la “proposta”

Noi siamo dell'idea che nella città di Genova, per “come è fatta” la città, i “problemi” legati alle infrastrutture, quando esse siano NECESSARIE, vadano risolti “al meglio” e possibilmente, quando si può, nel SOTTOSUOLO, per salvaguardare al massimo la superficie e costruendo con il massimo della professionalità e con TUTTE le garanzie di sicurezza ambientali e sanitarie NECESSARIE.

NON COME HANNO FATTO al Mugello !!

Ma come hanno fatto nei “Paesi civili” del Nord Europa, dove, per esempio, anche i “depuratori” non li fanno più in riva al mare (*con TUTTO quello che ne “consegue”*), ma dentro “caverne costruite” all'interno delle montagne che sono, come da noi, addossate alle città

(<http://www.ekosystem.net/underground/HydropowerS.html>)

La società Autostrade ha “partorito” la sua “proposta sulla gronda”.

E' praticamente il tracciato medio-alto, ma rispetto al tracciato originario, ha deciso di costruire ALMENO quasi tutto in sotterraneo, con ancora però un “viadotto” a Bolzaneto che noi riteniamo “DEVASTANTE” e che riteniamo possa benissimo essere “sostituito” da un passaggio tutto SOTTERRANEO, arretrando NOTEVOLMENTE, all'interno della galleria proveniente da Ovest, la sua “discesa” sotterranea sotto il Polcevera e facendo altrettanto con la galleria di risalita ad Est, spostandola molto all'interno.

Così facendo non ci sarebbero “discese e risalite rapide” sotto il Polcevera, né ci sarebbero gli sbocchi delle gallerie sopra i caseggiati di Bolzaneto, né ad Ovest, né ad Est ! Con ancora “un po' di coraggio”, questo ultimo tracciato, se spostato un po' più in alto e portato nel Ponente fino a Cogoleto, ma sempre SOTTERRANEO, può già diventare la parte di Ponente della TANGENZIALE (vedere punto 3° qui sotto), salvaguardando completamente VESIMA, CREVARI, VOLTRI, PRA' e tutto il PONENTE. Noi siamo intervenuti durante i tre mesi di “dibattito pubblico” perché abbiamo ritenuto, come abbiamo scritto nel nostro documento http://urbancenter.comune.genova.it/IMG/pdf/16_quaderno_A4_MIL.pdf

che “...La città di Genova, non solo non deve più avere viadotti sopra le sue case, ma deve puntare a demolire l'attuale tracciato cittadino dell'autostrada che è impattante per la città e “massacrante” per i Cittadini che sono costretti a “conviverci”...”.

Alla luce di tutto questo invitiamo il Comune di Genova, la Provincia di Genova, la Regione Liguria, il Municipio del Ponente, il Municipio della Valpolcevera, a prendere in considerazione quanto di seguito esponiamo, che consideriamo una vera “speranza” e “proposta” per la città :

1°) ascoltare i “Comitati anti-gronda” che chiedono prima di tutto di fare intanto TUTTE quelle “opere” già programmate e condivise e di poter “illustrare” i loro filmati sugli “studi-lavori” da loro fatti, che dimostrano l'assoluta “non utilità della gronda”.

2°) procedere con URGENZA ad una “gara europea” per costruire (entro 7-10 anni), in “project-financing” (come è stato costruito il Parcheggio di Piccapietra!), una vera METROPOLITANA sotterranea (come quella fatta BENISSIMO finora e usata MOLTISSIMO dai Cittadini!), da Nervi a Voltri e lungo le due vallate, fino a Pontedecimo e Prato, con diramazioni all'aeroporto ed Erzelli dove è previsto un notevole insediamento urbanistico.

“CROLLEREBBE” l'uso dei mezzi di trasporto privati.

3°) procedere alla progettazione e costruzione, eventualmente in “project-financing”, di una vera TANGENZIALE autostradale alta, quasi tutta sotterranea, da Recco a Cogoleto, che permetterebbe di “decongestionare”, “disinquinare” ed “aprire” VERAMENTE la città e, terminata tale costruzione, abbattere tutto l'attuale tracciato autostradale da Recco a Cogoleto. Migliaia di Cittadini, dopo circa 50 anni di “convivenza” con l'autostrada, hanno il DIRITTO di poter “vivere CIVILMENTE” ! Vedere foto su <http://www.mil2002.org/battaglie/gronda.htm>

Genova lunedì 1 giugno 2009

M.I.L.- Movimento Indipendentista Ligure www.mil2002.org e mil@mil2002.org